



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Rita Levi-Montalcini” di Fontanafredda



SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
Via Anello del Sole 265 – 33074 Fontanafredda (Pordenone)  
e-mail: [pnic81100e@istruzione.it](mailto:pnic81100e@istruzione.it) PEC: [pnic81100e@pec.istruzione.it](mailto:pnic81100e@pec.istruzione.it)  
[www.icfontanafredda.edu.it](http://www.icfontanafredda.edu.it)  
☎ 0434 99133 ☎ 0434 566308 Codice Fiscale 80006160933



## Impegni reciproci per la didattica a distanza

Il Genitore/affidatario, presa visione degli obiettivi che la scuola ritiene fondamentali e condividendo la finalità del Piano Educativo di Corresponsabilità, si impegna a rispettare le norme in esso contenute e a dare piena collaborazione per la sua fattiva attuazione.

Il Dirigente Scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori, richiamati nel patto, siano pienamente garantiti.

Il Dirigente Scolastico

Maurizio Malachin

### PREMESSA

La presente integrazione del patto ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DaD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

### DEFINIZIONE e FINALITA'

La DaD è una modalità di erogazione di contenuti formativi, fondata sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica. L'evento sviluppato in modalità FAD (Formazione a Distanza) è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali. Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona. Si parla di modalità SINCRONA quando le interazioni fra i partecipanti avvengono in tempo reale. In questo caso il mittente (docente) e il destinatario (alunno) della comunicazione sono simultaneamente presenti in rete durante il flusso di messaggi; si parla di modalità ASINCRONA ovvero in differita, quando cioè gli interlocutori, docenti e alunni, non sono contemporaneamente collegati in rete. In questo caso si assiste all'annullamento dei vincoli di spazio e di tempo; ciò consente all'utente di scegliere il momento ideale per lo studio così come per la comunicazione. Strumenti quali e-mail,

mailing list, bacheche elettroniche e archivi condivisi, gruppi di discussione rendono possibile che ciascun studente possa decidere quando leggere, comporre e spedire messaggi.

Attraverso la DaD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

#### **IL PERSONALE DOCENTE SI IMPEGNA A**

1) organizzare le attività didattiche in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. (Nota MIUR n. 388 del 17 marzo 2020);

2) postare sulla board della piattaforma video lezioni di una durata congrua rispetto alle capacità attentive della classe.

3) caricare in piattaforma una quantità adeguata di materiali di studio per non disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario. Il materiale fornito dovrà essere di stimolo allo studente per approfondire, per studiare, per seguire il lavoro come se fosse nella classe reale.

4) utilizzare la piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente

5) nel corso dell'attività a proporre i contenuti; rispondere ai quesiti degli allievi; supervisionare il loro lavoro; mantenere il rapporto umano anche se a distanza; dare sostegno psicologico oltretutto didattico

6) organizzare l'unità oraria di lezione: essere on line 5 minuti prima della lezione; presentarsi adeguatamente vestito e effettuare la videolezione in un ambiente tranquillo della casa - Alternare momenti di pausa a momenti di interazione con gli allievi. - Garantire opportune pause tra le lezioni (almeno 15 minuti ogni 2 ore); - Equilibrare i tempi di impiego della piattaforma destinando tempo adeguato all'interazione verbale con gli studenti. - Rilevare la presenza sincrona degli allievi; questa sarà oggetto di valutazione alla ripresa delle attività ordinarie. - Annotare l'attività degli studenti effettuata/non effettuata sulla piattaforma periodicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie che hanno il diritto di avere trasparenza dell'azione didattica e valutativa.

7) inserire in piattaforma materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

## **IL COORDINATORE DI CLASSE SI IMPEGNA A**

1. garantire l'interfaccia con la Presidenza;
2. fornire periodicamente i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. - Ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

## **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A**

1) supportare la scuola nella DaD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

2) condividere con i propri figli le regole da rispettare durante la lezione: ad esempio tenere il cellulare spento o silenziato e comunque non farsene distrarre, non fare foto allo schermo e condividerle in altri luoghi, non condividere materiale altrui senza il consenso, il rispetto della privacy.

3) cercare di seguire i figli, compatibilmente alle esigenze di vita e di lavoro, durante la DaD. Se infatti è impensabile una presenza costante, è del pari pericoloso lasciare i figli sempre soli davanti al pc. Sarà necessario concordare spazi e tempi per essere il più possibile presenti.

4) raccordarsi prioritariamente con i docenti del team educativo e con i rappresentanti di classe. Attraverso questi signaleranno criticità e opportunità per cercare di crescere migliorando insieme. Evitare di contattare i docenti telefonicamente. In caso siano necessarie comunicazioni dirette ed urgenti utilizzare la email istituzionale.

5) In previsione delle lezioni online (fase di attività sincrona) controllare che i figli si apprestino a parteciparvi adeguatamente vestiti (ad esempio, non in pigiama); se presenti durante la lezione vigilare che i figli si comportino adeguatamente nei confronti dei docenti e dei propri compagni di classe, in maniera attiva ma educata e responsabile (ad esempio, rispettando i turni di parola e non giocando con i comandi in piattaforma), mantenendo atteggiamenti inclusivi verso tutti i compagni di classe e verso i docenti.

6) Durante la fase di attività asincrona, poiché la DaD, specie per i bambini dell'infanzia e della primaria, richiede una autonomia del mezzo e dello strumento digitale che i bambini non possiedono, compatibilmente gli impegni quotidiani cercare di entrare in piattaforma almeno 1 volta al giorno per controllare attività e scadenze, avendo cura di farle rispettare nei tempi e nei modi proposti. Così facendo si abitua i bambini ad un metodo per organizzare il proprio lavoro e si opera in un perimetro di normalità, anche in una fase di incertezza.

7) collaborare durante l'attività asincrona. La DAD non si esaurisce nell'uso in una piattaforma virtuale o in una video-lezione o nel far fare compiti a casa, ma mette in moto l'utilizzo di più tecnologie e ambienti di apprendimento. Perciò, nei limiti del tempo a disposizione, le famiglie possono condividere e suggeriranno attività come lettura di libri, lavori di scrittura creativa, manipolazione di materiali poveri, esperimenti scientifici con materiale di risulta, sia che vengano o meno consigliate dai docenti.

## **L'ALUNNO/STUDENTE SI IMPEGNA A**

1) seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza. (La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento) .

2) osservare le stesse regole di educazione della didattica in presenza, vestendosi decorosamente, presentandosi puntuali all'appuntamento della videolezione, rispettando a parole e nei comportamenti i docenti/educatori e i propri compagni.

3) rispettare le consegne assegnate dai docenti; se impossibilitati lo comunicheranno al docente per tempo. Se riscontreranno problemi nell'eseguire le consegne lo comunicheranno al docente al primo incontro utile perché questi possa predisporre i dovuti cambiamenti alla programmazione.